



**Geschichte und Region  
Storia e regione**

## **RELAZIONE ATTIVITÀ 2017**

### **1. Pubblicazioni**

#### **1.1. Rivista „Geschichte und Region/Storia e regione“**

Uscita di GR/SR 25 (2016), 1: „Abessinien und Spanien: Kriege und Erinnerung / Dall’Abissinia alla Spagna: guerre e memoria“ (a cura di Andrea Di Michele)

Uscita di GR/SR 25 (2016), 2: „Verkehr und Infrastruktur / Trasporti e infrastrutture“ (a cura di Andrea Bonoldi/Hannes Obermair)

#### **1.2. Siglinde Clementi „Körper, Selbst und Melancholie. Die Selbstzeugnisse des Landadeligen Oswaldo Ercole Trapp (1634–1710)“**

Il libro di Siglinde Clementi è uscito nell’autunno 2017 presso l’editore Böhlau-Verlag nella collana „Selbstzeugnisse der Neuzeit“. Il libro parla delle autotestimonianze e della biografia del nobile trentino-tirolese Oswaldo Ercole Trapp (1634–1710). Analizzando gli scritti autobiografici di Oswaldo Ercole Trapp Siglinde Clementi affronta nel suo libro il tema delle rappresentazioni del corpo e del sé in età moderna. Il libro di Siglinde Clementi sul nobile trentino-tirolese rappresenta un contributo originale alle ricerche sulle autotestimonianze, alla storia sociale della nobiltà e alla storia dell’esperienza e delle rappresentazioni del corpo.

Storia e regione è riuscita a ottenere un contributo per la stampa di questo libro da parte della Provincia autonoma di Bolzano, Ufficio cultura tedesca.

#### **1.3. Edizione del diario di Filomena Prinoth Moroder**

„Storia e regione“ aveva incaricato già nel 2016 Marion Ladurner di predisporre l’edizione scientifica del diario di Filomena Prinoth Moroder, che nel 2017 è stata portata a compimento.

Attualmente il testo è in fase di preparazione per la stampa e dovrebbe uscire nell'autunno 2018 nella collana „Erfahren – Erinnern – Bewahren“ del Zentrum für Erinnerungskultur und Geschichtsforschung di Innsbruck.

„Storia e regione“ è riuscita a finanziare questo progetto attraverso contributi da parte della Provincia Autonoma di Bolzano, ufficio cultura ladina, della fondazione Cassa di risparmio e dell'università di Innsbruck, Vizerektorat für Forschung.

#### **1.4. Traduzione del libro di Edith Saurer „Liebe und Arbeit. Geschlechterbeziehungen im 19. und 20. Jahrhundert“**

„Storia e regione“ ha incaricato Andrea Gloria Michler per il lavoro di traduzione in italiano del libro „Liebe und Arbeit. Geschlechterbeziehungen im 19. und 20. Jahrhundert“, che rappresenta un'opera fondamentale per la storia europea di genere . La traduzione è attualmente conclusa verrà stampata presso la casa editrice „Viella“. Il libro dovrebbe uscire nell'autunno 2018.

Il lavoro di traduzione è stato finanziato da contributi della Regione autonoma Trentino Alto Adige e della Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano e inoltre attraverso un premio della fondazione “Edith-Saurer”, Vienna.

## **2. Attività**

### **2.1. Convegno “Democrazia in pericolo? Germania e Italia tra crisi finanziaria, immigrazione ed euroscetticismo”**

Storia e regione, in collaborazione con il Centro di competenza Storia regionale della Libera Università di Bolzano e l'Institut für Zeitgeschichte München-Berlin, ha organizzato un convegno internazionale sullo stato delle relazioni tra Italia e Germania rispetto alla crisi finanziaria, all'emergenza migratoria ed al crescente euroscetticismo Il convegno si è tenuto a Bolzano il 12 e 13 ottobre 2017.

Storici, politologi e giornalisti hanno discusso sulla triplice crisi in Italia e Germania rivolgendo uno sguardo anche al contesto internazionale in cui si collocano le relazioni tra i due Paesi e agli sviluppi di ordine generale nei più importanti Paesi dell'Unione Europea. Il convegno è stato accompagnato anche da una tavola rotonda che si è dedicata al ruolo dei vecchi e dei nuovi media in questa triplice crisi.

L'interesse suscitato da questo convegno si è dimostrato grande, soprattutto da parte dei vari media che hanno ripetutamente intervistato i relatori.

## **2.2. Presentazione libro “The Habsburg Empire”**

Nell’ambito dell’assemblea generale del 20 gennaio 2017, Storia e regione ha organizzato la presentazione dell’importante ed innovativo libro di Pieter M. Judson, *The Habsburg Empire*. L’autore ha discusso le proprie tesi con lo storico trentino Marco Bellabarba. La presentazione è stata organizzata in collaborazione con il Centro di competenza Storia regionale della Libera Università di Bolzano. Circa 40 persone hanno partecipato all’iniziativa.

## **2.3. Presentazione numero rivista “Giustizia straordinaria?”**

Il 10 gennaio è stato presentato il numero di “Storia e regione” intitolato “Giustizia straordinaria nell’Italia occupata” (1943 – 1945) in collaborazione con la biblioteca provinciale F. Teßmann. Sono intervenuti i due curatori Tullio Omezzoli e Kerstin von Lingen. Circa 40 persone hanno presenziato all’iniziativa

## **2.4. Presentazione numero rivista “Dall’Abissinia alla Spagna: Guerre e memoria”**

Il 17 maggio 2017 è stato presentato presso la biblioteca provinciale F. Teßmann di Bolzano il nuovo numero della rivista “Storia e regione”, dedicato alle guerre fasciste in Abissinia e in Spagna. Sono intervenuti il curatore Andrea Di Michele e gli autori Sebastian De Pretto, Joachim Gatterer, Enzo Ianes e Lorenzo Vicentini. Circa 50 persone erano presenti tra il pubblico.

## **2.5. Presentazione libro “Geschichte im Fluss – Storia dell’Adige”**

Il 4 maggio 2017 è stato presentato presso il Centro Trevi Bolzano, in collaborazione con la biblioteca provinciale Claudia Augusta, il volume “Il fiume, le terre e l’immaginario. L’Adige come fenomeno storiografico complesso” con l’intervento del curatore Vito Rovigo e degli autori Andrea Bonoldi e Hans Heiss.

## **2.6. Presentazione libro “Mussolinis Kolonialtraum”**

Il 19 dicembre è stato presentato a Bolzano il reportage di Helmut Luther che ha viaggiato in Abissinia ed Eritrea in cerca delle tracce delle guerre fasciste in Africa, incontrando testimoni e visitando i luoghi dei crimini di guerra. Il volume è stato discusso dall’autore con Thomas Kager. La presentazione è stata introdotta da un breve intervento di Leopold Steurer che ha illustrato la storia delle guerre coloniali italiane.

## **2.7. Ciclo cinematografico “Film&Storia”**

È proseguito anche nel 2017 il ciclo “Film&Storia”, sempre in collaborazione con il Filmclub Bolzano.

### **Serata cinematografica “La banalità del male e la sua rimozione” (Filmclub Bolzano, 1 febbraio 2017)**

Dopo l’apertura del Centro di documentazione presso il Monumento alla Vittoria di Bolzano e la discussione sulla storicizzazione del “fregio di Mussolini” in Piazza del Tribunale, anche in Alto Adige la frase a prima vista enigmatica di Hannah Arendt, “nessuno ha il diritto di obbedire”, è diventata familiare. Meno noto è il contesto in cui venne elaborata: con essa la filosofa ebrea tedesco-americana contestava all’ex membro delle SS Adolf Eichmann, allora sotto processo a Gerusalemme, il diritto di giustificare la sua collaborazione allo sterminio di massa affermando di aver obbedito a leggi e ordini. L’obbedienza non esenta dal giudizio morale e giuridico. Dopo il 1945 in Italia e in Germania si utilizzarono diverse strategie per negare le proprie responsabilità nella guerra, nelle atrocità commesse e nello sterminio.

Spunto per discutere questo tema complesso è stata la visione del film di Margarethe von Trotta, Hannah Arendt (2012), che racconta come Arendt osservò, nelle vesti di reporter, il clamoroso processo Eichmann del 1961. Il film mostra in modo convincente come la stessa filosofa ebrea, fuggita dalla Germania e poi dalla Francia, ebbe grosse difficoltà a descrivere il Male assoluto che i nazisti personificarono e provocarono. Nel 1963 Arendt pubblicò le sue osservazioni e le conclusioni che ne trasse nel suo controverso libro, “La banalità del male”, che negli ambienti culturali anglosassoni, tedeschi ma anche ebraici costrinse ad un confronto serio con le domande fondamentali dell’umanità dopo l’olocausto: come guerra, persecuzioni e stermini sono potuti accadere? Chi ne fu responsabile? Come si possono evitare simili cose in futuro? Dopo la proiezione del film tali questioni sono state approfondite in un dibattito condotto da Siglinde Clementi (Università di Bolzano) con Filippo Focardi (Università di Padova) e Andreas Oberprantacher (Università di Innsbruck). I relatori hanno discusso il tema centrale della colpa, delle corresponsabilità e del loro superamento sociale, con particolare riguardo all’Italia, alla Germania e all’Alto Adige.

La serata ha avuto un buon successo, data la presenza di circa 80 persone.

### **Serata cinematografica “La Grande Guerra” (Filmclub Bolzano, 25 ottobre 2017)**

Nel Centenario della battaglia di Caporetto, che determinò la più grave disfatta nella storia dell’esercito italiano, il ciclo “Film&Storia” ha proposto il capolavoro di Mario Monicelli “La Grande Guerra”. La proiezione è stata introdotta dallo storico Carlo Romeo, che ha sottolineato l’importanza di questo film per la ricezione, e soprattutto la demistificazione, della Grande Guerra in Italia.

### **Serata cinematografica “100 anni rivoluzione russa” (Filmclub Bolzano, 7 novembre 2017)**

Per il centenario della rivoluzione d'ottobre del 1917 il ciclo “Film&Storia” ha proposto il classico film muto di Sergej M. Eisenstein “La Corazzata Potëmkin”, che racconta un episodio della rivoluzione del 1905: l'ammutinamento dell'equipaggio di una nave da battaglia al largo di Odessa. Dopo la proiezione, Michaela Oberhuber ha discusso con gli storici Enzo Ianes e Kurt Scharr sulle cause della rivoluzione russa e sugli eventi dell'anno 1917, ma anche sui soldati e i prigionieri dell'odierno Trentino Alto Adige che nel 1917 si trovarono sul fronte e, infine, sugli impatti che la rivoluzione russa ebbe sulla nostra regione.

## **2.6 Attività di consulenza, coordinamento di progetti e piattaforma di incontro**

La sede di Storia e Regione presso l'Archivio provinciale di Bolzano continua a essere percepita come punto di riferimento per chi si accinge a intraprendere ricerche storiche in ambito regionale. Viene offerta consulenza su singoli progetti soprattutto a laureandi e dottorandi che vogliono occuparsi della storia dell'Alto Adige, del Trentino e del Tirolo, ma anche a ricercatori più esperti che conducono propri progetti di ricerca o che prendono parte a indagini storiche di interesse locale (storie di singoli paesi e città, organizzazione di mostre a carattere storico, ecc.). Oltre a ciò, il gruppo di ricerca coordina direttamente singoli progetti e si occupa dei relativi finanziamenti e delle necessarie pratiche burocratiche. Un'importanza particolare viene attribuita allo scambio di informazioni e ai costanti contatti tra ricercatori al di fuori dell'ambito locale, allo scopo di promuovere una produzione storica di alto livello scientifico. La sede di Storia e Regione è dunque sia un punto di riferimento per gli storici e le storiche dell'Alto Adige, sia un luogo di incontro per studiosi della regione intesa in senso ampio e per storici delle aree italiana e tedesca.

## **3. Progetti di ricerca**

### **Nuove fonti per la storia economica, sociale e istituzionale trentina: le carte dell'Archivio Salvadori**

Il progetto “Nuove fonti per la storia economica, sociale e istituzionale trentina: le carte dell'Archivio Salvadori”, promosso dall'Associazione Storia e Regione/Geschichte und Region e coordinato da Cinzia Lorandini (Università di Trento), è finalizzato al riordino e alla valorizzazione dell'Archivio Salvadori. Questo vasto complesso documentario, conservato presso l'Archivio di Stato di Trento, testimonia le vicende familiari e aziendali dei Salvadori di Trento, mercanti-imprenditori attivi sul mercato europeo dalla seconda metà del Seicento alla fine dell'Ottocento e specializzati, dalla fine del secolo XVIII, nella produzione e nel commercio di filati di seta.

Diversi i partner coinvolti: il Dipartimento di Economia e Management dell'Università degli Studi di Trento, l'Archivio di Stato di Trento, l'Ufficio beni archivistici, librari e Archivio provinciale della Provincia autonoma di Trento e il Comune di Magrè.

Nel corso del 2017 si è svolta la terza fase del progetto di riordino e inventariazione dell'Archivio Salvadori, finanziata dalla Fondazione CARITRO e dal Comune di Magrè, che ha portato alla schedatura di circa 800 unità archivistiche e alla numerazione delle circa 5.000 unità archivistiche schedate durante le tre fasi del progetto (2012-2017). Nell'ambito delle iniziative di valorizzazione, il 15 dicembre 2017 si è tenuta presso il Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Trento una giornata di studi, con la partecipazione di storici/che, archivisti/e e rappresentanti delle istituzioni, sul tema “Donne ed economia in Trentino tra passato e presente”.